



UNIONE INDUSTRIALE PRATESE
CONFINDUSTRIA PRATO

COMUNICATO STAMPA DEL 13 MARZO 2014

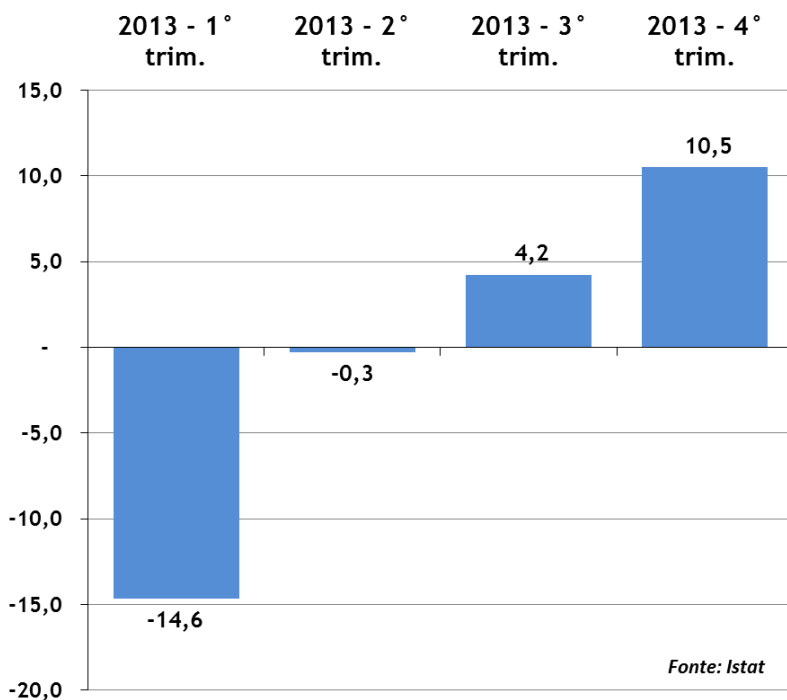
**L'export di Prato cambia verso e torna con il segno più.
L'Europa è in uscita dalla crisi, mentre i paesi extra UE sono già in ripresa: prioritario sostenere l'attività delle imprese mediante accesso agevolato alla liquidità**

L'export manifatturiero di Prato chiude il 2013 sugli stessi livelli di vendite all'estero del 2012 (+0,03% in valori). Dopo una prima parte dell'anno negativa, con il 1° trimestre a quota -14,6% rispetto al 2012 e il 2° trimestre a -0,3%, sono seguiti il 3° e 4° trimestre

(rispettivamente +4,2% e +10,5%) che hanno permesso di archiviare l'anno con un sostanziale "pareggio" rispetto al 2012.

L'export manifatturiero in provincia di Prato

(var. % tend. trimestrali valori all'export Ateco 2007 "C" provincia di Prato)



Il tessile

In Provincia di Prato l'export tessile si è contratto nel 2013 del -1,3% rispetto al 2012.

Nella composizione del risultato finale, le vendite di tessuti ortogonali hanno pesato in senso negativo cedendo il -6,0% nel 2013 rispetto al 2012. In diminuzione le vendite sui mercati sia europei (-7,4%, che rappresentano il 71,7% del totale dei mercati dei tessuti), che asiatici (-2,3%, area che pesa attualmente per il 19,8%).

I prodotti tessili speciali, tecnici e arredo aumentano nel

2013 l'export provinciale del +7,4%, trainati dalle vendite in Germania (+5%) e negli Stati Uniti (+19,1%); in generale crescono su tutti i mercati non europei, in particolare sui mercati asiatici (+11,3%) ma anche America (+10,6%) e Africa (+5,9%). Stabili le vendite complessive sui mercati europei (+0,9%).

I filati per maglieria nell'ultima parte dell'anno riprendono a crescere in modo marcato (3° e 4° trimestre 2013 entrambi +9,2% rispetto al 2012) e a livello provinciale chiudono l'anno complessivamente a quota +3,6%.

I mercati che maggiormente hanno contribuito alla ripresa delle vendite estere sono stati Germania (+5,8%), Regno Unito (+26,7%), Russia (+20,6%), Stati Uniti (+30,7%) e Tunisia (+11,2%).



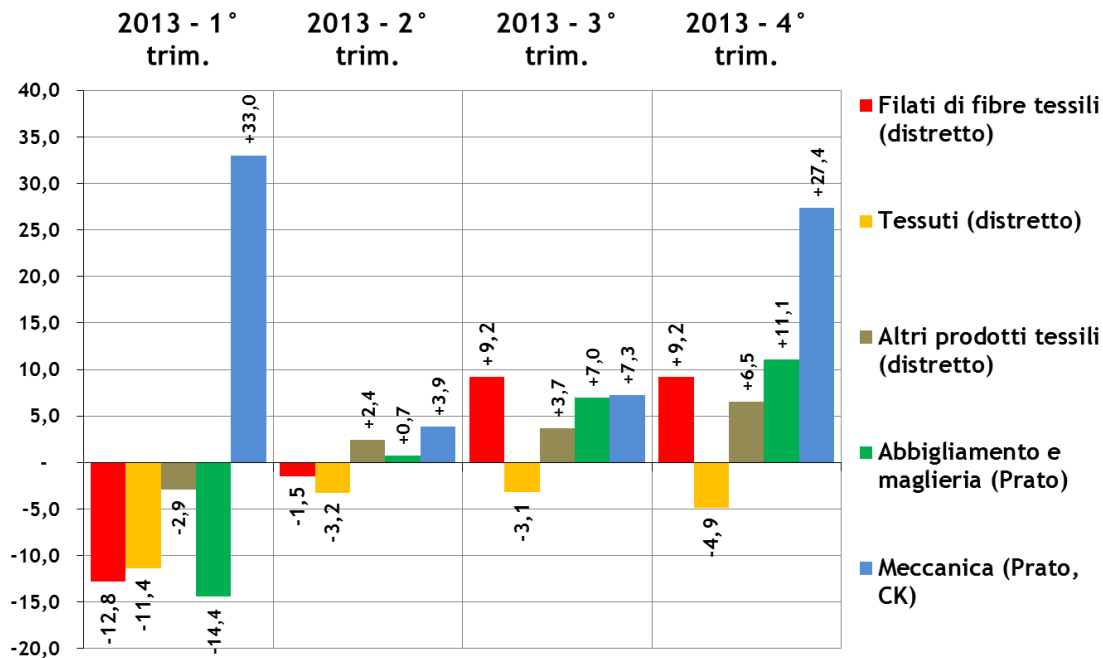
UNIONE INDUSTRIALE PRATESE CONFINDUSTRIA PRATO

Gli altri settori manifatturieri

I comparti a valle del tessile, dopo la flessione consistente del 2012, riprendono a crescere nel 2013 grazie al contributo positivo dell'ultima parte dell'anno (+8,6% l'abbigliamento in tessuto, +17,2% la maglieria). In particolare la maglieria chiude l'anno con un +4,2% messo a segno grazie alle vendite in Europa (+3,3%, in particolare bene Francia che è il primo mercato, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito) e agli aumenti a due cifre dell'export di capi in maglia verso Stati Uniti e Messico.

L'export di alcuni settori manifatturieri dell'industria pratese

(var. % tendenziali trimestrali dei valori all'esportazione)



La **meccanica** (che comprende anche l'industria meccanotessile) dopo la crisi del 2009 ha messo a segno tre anni consecutivi di crescita e conferma anche nel 2013: +17,3% rispetto al 2012. L'export della **chimica** cresce del +7,6%, stabili le vendite di mobili, nel cui settore merceologico sono inclusi i **materassi**. Un settore che, pur pesando ancora poco sul totale dell'export pratese (1%), continua ad accrescere le vendite all'estero anche nel 2013 è quello dei **prodotti alimentari** (+20,9%).

Il Vicepresidente dell'Unione Andrea Tempestini commenta: "I dati Istat elaborati dall'ufficio studi dicono che nell'ultima parte dell'anno abbiamo smesso di perdere export. Se il terzo trimestre dava una speranza, il quarto dice che forse sta arrivando una ripresa ancora tutta da confermare. Dai dati è evidente che le vendite a due cifre si fanno nei Paesi extra europei dove l'economia è tornata dinamica, piuttosto che in Europa. E Prato è inserita in questo contesto Europeo e italiano più lento, ancora in uscita dalla crisi ma forse in procinto di ripartire: proprio questo è il momento di sostenere le imprese stremate dalla crisi! Visto che ci affacciamo a una situazione di potenziale ripresa, dobbiamo metterci in condizione di finanziarla con liquidità per l'attività corrente, perché se arrivasse a breve una boccata d'ossigeno sotto forma di ordini, molti imprenditori non potranno farvi fronte per mancanza di soldi ..."



UNIONE INDUSTRIALE PRATESE
CONFINDUSTRIA PRATO

Le esportazioni manifatturiere della provincia di Prato nel 2013

	Valori (milioni di Euro)		Var. % tendenziali		quote % su valori export manifatturiero 2013
	ANNO 2013	4° TRIMESTRE 2013	var % 2013/ 2012 cumulata	variazione 4° trimestre (2013 ott-dic / 2012 ott-dic)	
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI	22,22	6,39	+20,9%	+14,3%	1,0%
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	1.746,99	432,17	-3,8%	+3,7%	82,4%
Filati tessili	188,22	44,72	+3,6%	+14,4%	8,9%
Tessuti	670,58	170,99	-6,0%	-4,6%	31,6%
Altri prodotti tessili	308,93	71,31	+7,4%	+9,5%	14,6%
Totale industrie tessili	1.167,72	287,02	-1,3%	+1,3%	55,1%
Articoli di abbigliamento	401,01	95,15	-1,4%	+9,2%	18,9%
Articoli di abbigliamento in pelliccia	3,26	1,08	-48,6%	-25,8%	0,2%
Articoli di maglieria	146,72	42,08	+10,0%	+17,2%	6,9%
Totale abbigliamento	550,99	138,31	+0,9%	+11,1%	26,0%
Cuoio; borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate	12,98	4,02	-75,7%	-34,5%	0,6%
Calzature	15,30	2,82	-54,6%	+0,7%	0,7%
Totale pelletteria, cuoio e calzature	28,28	6,84	-67,6%	-23,5%	1,3%
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	56,39	13,99	+7,6%	+5,6%	2,7%
Fibre sintetiche e artificiali	13,25	3,32	-8,0%	-0,6%	0,6%
Prodotti chimici di base	30,09	7,51	+15,5%	+16,1%	1,4%
Detergenti, cosmetici, prodotti per la pulizia	11,16	2,65	+11,1%	-12,9%	0,5%
ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE	27,55	7,22	-10,8%	-7,1%	1,3%
MACCHINARI E APPARECCHI	100,29	30,45	+17,3%	+27,4%	4,7%
Macchine d'impiego generale	15,36	4,86	-5,8%	-6,8%	0,7%
Macchine per impieghi speciali (meccanotessile incl.)	76,91	22,93	+21,4%	+33,7%	3,6%
MEZZI DI TRASPORTO	15,45	5,22	-2,1%	+90,8%	0,7%
Mobili (inclusi materassi)	61,44	18,36	-0,2%	+10,4%	2,9%
EXPORT PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI PROV. PRATO	2.119,93	546,58	+0,0%	+10,5%	100%
EXPORT PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI TOSCANA	30.552,49	7.775,62	-3,5%	-6,1%	
EXPORT PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI ITALIA	373.504,09	96.111,32	-0,0%	+1,0%	

* Legno e prodotti in legno, carta e prodotti in carta, editoria, prodotti petroliferi, minerali non metalliferi, metalli e prodotti in metallo

Fonte: elaborazioni Area Studi Unione Industriale Pratese su dati Istat. I totali in giallo non corrispondono alla somma dei singoli prodotti del settore